

INCIDENTE

Tecnam P2002S marche I-7731

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| Tipo di aeromobile: Tecnam P2002S | | Marche di immatricolazione: I-7731 | | Data: 2 marzo 2019 Ora: 13.30 UTC circa | |
| Natura del volo: volo da diporto sportivo | | Persone a bordo: 1 (pilota) | | Luogo dell'evento: località Rubbiano (PR) | |
| Danni all'aeromobile: significativi | | Lesioni a persone: il pilota subiva lesioni gravi | | Altri danni: nessuno | |
| Personale di volo (pilota) | | | | | |
| Età: 61 anni | | Titoli aeronautici: in corso di validità | | Visita medica: in corso di validità | |
| Esperienza di volo: adeguata in relazione al tipo di volo che si intendeva effettuare. | | | | | |
| Aeromobile | | | | | |
| Documenti: in corso di validità | | | Controlli manutentivi: in regola | | |
| Informazioni meteorologiche: le condizioni meteorologiche al momento dell'incidente, così come riportate, non presentavano criticità correlabili con la dinamica dell'incidente stesso. | | | | | |

Descrizione dell'evento: durante un volo da diporto sportivo, con decollo dall'aviosuperficie "Tre colli" in località Rubbiano (PR), il velivolo impattava il suolo poco dopo il decollo, nei pressi dell'aviosuperficie di partenza. L'aeromobile subiva danni significativi. Il pilota, unica persona a bordo, rimaneva gravemente ferito e veniva ricoverato presso l'ospedale di Parma per politraumi.

Accertamenti effettuati/evidenze rilevate: la zona dell'incidente, collinare agricola, si trova ad una altitudine di circa 650 ft sul livello del mare, prossima ad una cascina ed a circa 1 km di distanza dall'aviosuperficie di partenza.

Le tracce rilevate al suolo erano compatibili con un impatto iniziale della semiala sinistra e del muso del velivolo. Infatti, il velivolo presentava un danneggiamento significativo della parte anteriore dello stesso e della semiala sinistra. In particolare, il cofano motore superiore appariva leggermente deformato, con evidenti danneggiamenti alle cerniere di chiusura sul lato destro.

Le due pale in legno dell'elica venivano rinvenute nel terreno e separate dal resto del motore con modesti danni rotazionali. Tale evenienza era attribuibile a bassa velocità di rotazione al momento dell'impatto. Sul suolo erano inoltre presenti tracce evidenti di sversamento di carburante. Il motore risultava sostanzialmente integro con lievi danneggiamenti e deformazioni.

Le parti mobili dei comandi di volo risultavano integre e funzionanti ad eccezione di quelle i cui danneggiamenti erano riconducibili all'impatto.

La trave di coda risultava spezzata e gli impennaggi risultavano sostanzialmente integri con alcuni danneggiamenti da compressione.

Il carrello anteriore risultava divelto e giacente prossimo al relitto principale, mentre il carrello principale risultava sostanzialmente integro, con danneggiamenti alle carenature delle ruote.

Il parabrezza risultava sfondato all'altezza della posizione del pilota.

Nel merito dei serbatoi, quello della semiala destra si era separato dalla struttura, verosimilmente a causa dell'impatto al suolo. Il serbatoio sinistro conteneva ancora del carburante dopo l'incidente. Il *cockpit* presentava delle significative deformazioni strutturali, che non hanno però pregiudicato l'integrità degli strumenti di volo. Alcune leve ed interruttori avevano le seguenti posizioni (foto 2 e schema in figura 1): throttle (leva di sinistra): *full-power*; throttle (leva centrale): *idle*; *fuel control switches*: OFF; *ignition*

switches: ON (interruttore di sinistra con guardiola deformata); *flap switch*: UP; *fuel pump switch*: ON (interruttore divelto dal cruscotto).

Nella dichiarazione resa all'ANSV, il pilota ha riportato di avere effettuato i controlli prima del decollo e che, dopo aver controllato la quantità del liquido di raffreddamento, il cofano motore non veniva chiuso correttamente (schema cofani motore in figura 2). Successivamente alla manovra di decollo da RWY 03, durante il livellamento a circa 450 ft di altezza, si verificava l'apertura in volo del cofano motore sinistro; ha quindi deciso di effettuare una virata a sinistra riducendo la velocità a 90 km/h.

Successivamente, presumibilmente a causa di turbolenze, ha riportato di avere “perso portanza” e di avere dato motore. Tale azione non otteneva però alcun risultato e circa 2 o 3 secondi dopo, avveniva l'impatto sul terreno collinare.

Dalle evidenze acquisite parrebbe ipotizzabile che la non corretta chiusura del cofano motore sinistro possa averne causato l'apertura in volo. Risulterebbe quindi che, dopo il decollo e successivamente all'apertura del cofano motore, il pilota abbia deciso di virare e ridurre velocità. Il velivolo, conseguentemente, si sarebbe trovato in condizioni di volo tali da andare in stallo. Questo, essendo avvenuto a bassa quota, è stato tale da non dare tempo sufficiente per attuare le opportune manovre di recupero.

Cause: l'impatto al suolo è stato causato da una impropria condotta del velivolo a seguito dell'apertura improvvisa del cofano motore dopo il decollo. Infatti, l'aeromobile si è venuto a trovare in una condizione di stallo, non recuperabile data la ridotta separazione dal suolo. Ha contribuito al verificarsi dell'evento la chiusura non corretta del cofano motore sinistro.



Foto 1: apparecchio VDS I-7731 nel luogo dell'incidente.



Foto 2: interno abitacolo dell'I-7731 dopo l'incidente.

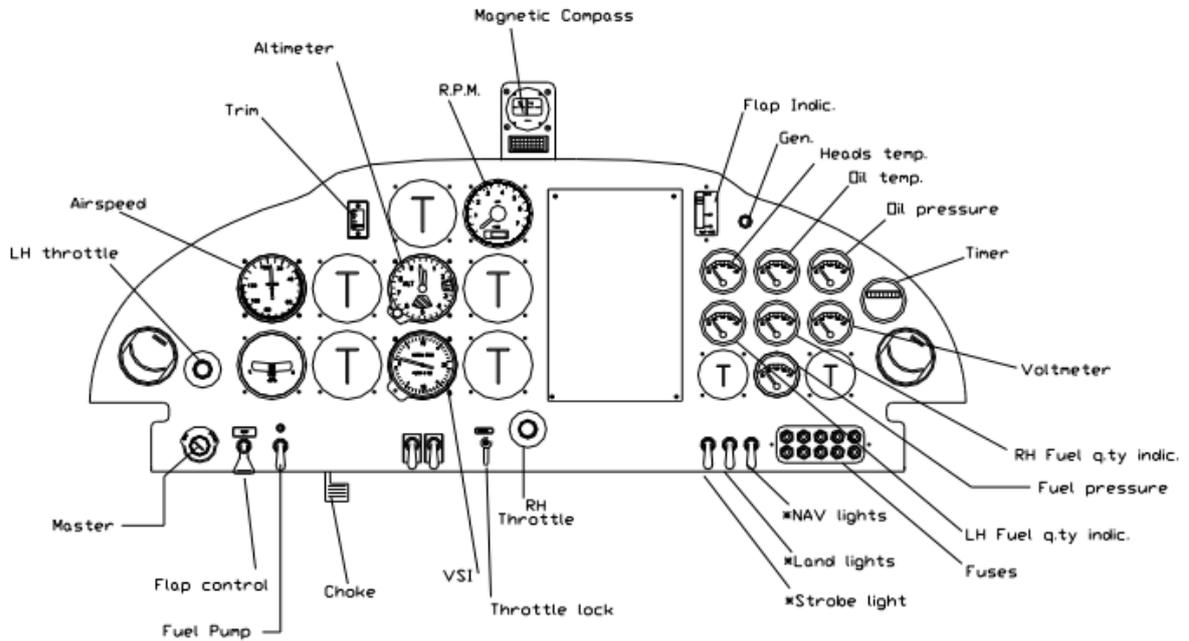


Figura 1: interno abitacolo del Tecnam P2002S, descrizione.

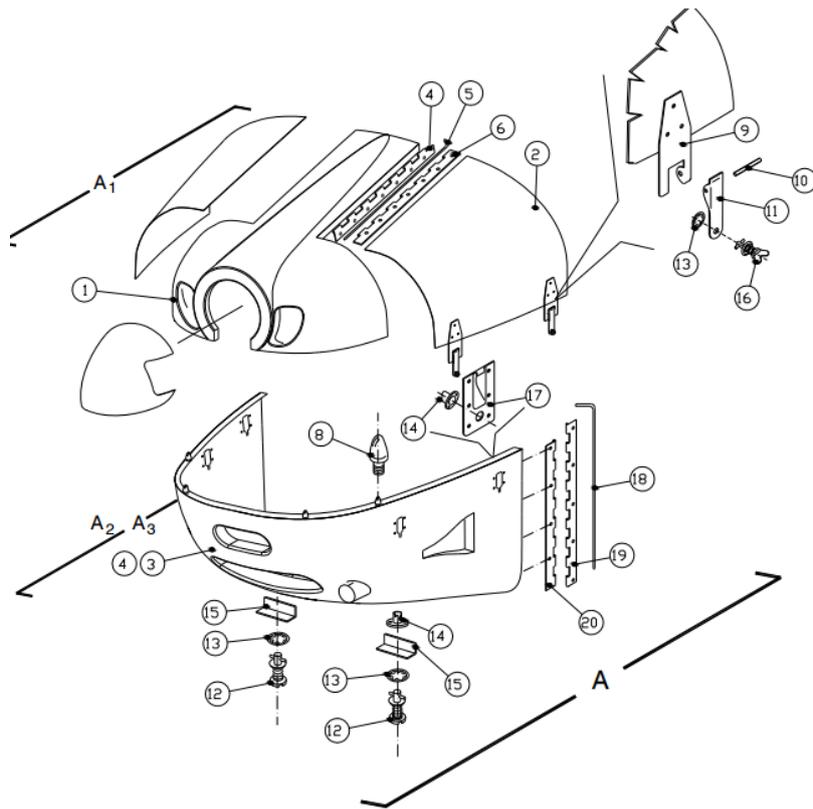


Figura 2: schema parte anteriore del Tecnam P2002S.